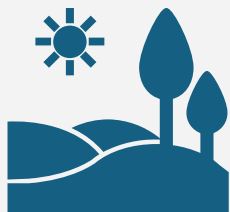


LE AREE PROTETTE DELLA PUGLIA

**LAVORO DI EDUCAZIONE CIVICA 1^ A
2025/26**





Il 13,8% del territorio regionale pugliese è interessato da aree naturali protette ed in particolare è caratterizzato dalla presenza di:

INTRODUZIONE

- Parchi Nazionali
- Aree protette
- Parchi regionali

Conosciamoli per province

Aree protette riconosciute

Provincia di Foggia

- **Parco nazionale del Gargano**

E' stato istituito nel 1991 si estende per 118.144 ettari (una delle aree protette più estese). Fanno parte del parco le quattro **isole Tremiti** (riserva marina).

Si incontrano paesaggi diversi : fitte foreste, dalle alte falesie sul mare ai grandi altopiani carsici, dalle gole ripide e boschive ai grandi laghi costieri.

Le più importanti formazioni vegetali che si incontrano sono la **faggeta e la cerrata**. Il parco ha una ricca presenza faunistica, **170** specie tra **uccelli e rapaci**.



- **Parco naturale regionale del Bosco Incoronata**

Istituito nel 2006 si estende per mille ettari nel **Tavoliere delle Puglie**. Al suo interno un sito denominato **Bosco dell' Incoronata** , situato nella bassa valle del Cervero.

- **Altre riserve della provincia di foggia :**

Riserva naturale **Foresta Umbra**

Riserva naturale **Isola di Varano**

Riserva naturale **Lago di Lesina**

Riserva naturale **Ischitella e Carpino**

AREE PROTETTE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI BARI

- **Parco nazionale dell'Alta Murgia**

Si estende nella provincia di Barletta- Andria -Trani e nella città metropolitana di Bari. La vegetazione circonda il maestoso **Castel del Monte**.

- **Parco naturale regionale Lama Balice**

Si estende tra Ruvo e Bitonto e sfocia nel mare. Case medievali, chiese e numerose masserie costellano l'intero percorso di Lama Balice



Aree protette della Provincia di Barletta-Andria- Trani

- **Riserva naturale
Salina di Margherita
di Savoia**

La riserva è un'area naturale protetta istituita nel 1977



Aree protette della provincia di Lecce

• Oasi protetta dei laghi Alimini

L'oasi costituisce uno dei luoghi naturali più belli del Salento, con un ecosistema che ospita varie specie animali e vegetali e costituiscono una "Zona di Protezione Speciale" (ZPS), proposta come Sito di Importanza Comunitaria europeo. La Baia dei Turchi tra le oasi più belle.

• Riserva naturale Le Cesine

Il nome del parco trae origine dalle "cesine", stagni acquitrinosi sulla costa adriatica, è una zona umida formata dagli stagni e divisi dal mare da dune sabbiose.

• Parco di Porto Selvaggio e Palude del Capitano

Istituito nel 2006, comprende sia la zona del parco naturale attrezzato (istituito nel 1980) sia la palude (classificata come area naturale nel 1997). La costa è rocciosa e frastagliata, e caratterizzata da pinete e macchia mediterranea. Lungo il litorale sono dislocate le affascinanti Torre dell'Alto e Torre Uluzzo.



• Parco naturale regionale Isola di S. Andrea e litorale di Punta Pizzo

L'isola, sulla costa ionica, dista poco dal centro storico di Gallipoli. È completamente pianeggiante e la sua altezza massima non supera i tre metri.

• Parco Costa Otranto - Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase

Il parco comprende anche la zona dove sorge il faro di Punta Palascia, punto più orientale d'Italia. L'istituzione dell'area protetta, mira a conservare e recuperare le specie animali e vegetali; salvaguardare i valori e i beni storico-architettonici.

• Parco naturale regionale Litorale di Ugento

Istituito nel 2007, costituito da un sistema dunale e retrodunale, da una serie di bacini a marea e canali di collegamento, da una imponente scogliera fossile con gravine e dalla più estesa area di macchia mediterranea del Salento.

• Area naturale marina protetta Porto Cesareo.

• Riserva naturale San Cataldo.

• Parco naturale regionale Bosco e Paludi di Raucio





Aree protette provincia di Brindisi

- Oasi di protezione invaso artificiale e del **parco Cillarese**
- Parco naturale regionale **Salina di Punta Contessa**
- Riserva naturale di **Bosco Cerano**
- Riserva naturale regionale orientata di **Bosco di Santa Teresa e dei Lucci**

Aree protette della provincia di Taranto

- **Oasi palude La Vela**

La palude è situata sulle sponde del **Mar Piccolo di Taranto**, area naturale protetta di proprietà demaniale a valenza naturalistico-ambientale.

L'ambiente è prevalentemente di tipo palustre, con canneto e macchia mediterranea, ampi acquitrini e zone periodicamente sommerse.

Altre riserve della provincia di Taranto:

- Parco naturale della **Terra delle Gravine**
- Parco comunale **Bosco delle Pianelle**
- **Salina dei Monaci**
- Riserva **naturale Stornara**



Parchi Naturali Regionali e riserve e nei dintorni di (Carosino/Arco Ionico)

- **Parco Naturale Regionale Terra delle Gravine:** (un sistema di canyon e gravine che collega la murgia al mare).
- **Riserve del Litorale Tarantino Orientale:** (la Foce del Fiume Chidro, fiume sotterraneo che sfocia nel mare, a Salina dei Monaci e le Dune di Campomarino).
- **Oasi WWF del Mar Piccolo:** (fondamentale per ecosistema marino e per la produzione delle cozze).
- **Parco Regionale Dune Costiere:** (si estende tra Fasano e Ostuni).



La flora e fauna in Puglia

La Puglia per la sua particolare conformazione geologica(**rocce calcaree**) e **clima mite** segnato da periodi di siccità, ha favorito lo sviluppo di una **biodiversità unica**.

Dalle vette boschive del Gargano alle pianure fertili del Tavoliere, fino alle coste frastagliate del Salento, un patrimonio paesaggistico che è un archivio vivente di **specie** che hanno trovato rifugio in questa terra fin dalle ere preistoriche.

La flora e la fauna pugliese creano un equilibrio prezioso che richiede tutela ed attenzione.



La flora

La vegetazione pugliese è caratterizzata da:

Ulivi: onnipresenti in tutta la regione, con varietà come coratina, cellina di Nardò, ogliarola barese, peranzana e bella di cerignola

Macchia mediterranea: composta da mirto, lentisco, rosmarino, corbezzolo, ginepro e oleandro, fondamentale per la protezione del suolo.

Boschi e foreste: la Foresta Umbra nel Parco Nazionale del Gargano ospita faggi, querce (leccio, roverella) e il raro fragno, una specie balcanica.





Pinete costiere: pino d'Aleppo lungo le dune sabbiose, proteggono l'entroterra dalla salsedine e dai venti marini.

Fiori e piante spontanee: orchidee selvatiche, tarassaco, asparagine selvatiche, cicoria selvatica, papaveri e fichi d'India.





La fauna

La fauna pugliese è altrettanto variegata grazie alla posizione geografica e alla presenza di numerose aree protette.



Fauna terrestre: il lupo appenninico, volpi, tassi, donnole, scoiattoli, cinghiali, il capriolo garganico e la faina nelle campagne e nei boschi.



Rettili e anfibi: gecko salentini, serpenti e rane nelle zone umide.

Uccelli: numerose specie migratorie e stanziali che trovano rifugio in zone umide e nelle aree protette. Fenicottero rosa, cavalieri d'Italia, aironi cenerini e il falco grillaio nelle Murge.

Insetti e aracnidi: tra cui la tarantola, ragni innocui o pericolosi come il ragno violino.

Il mondo sommerso e la ricchezza dei mari

La **biodiversità** pugliese non si ferma sulle rive, ma prosegue sotto la superficie del mare Adriatico e dello Ionio.

Le coste pugliesi vantano praterie sottomarine di **Posidonia oceanica**, una pianta acquatica (non un'alga) che funge da “**polmone**” del mare per innumerevoli specie ittiche. Le grotte marine del Salento e i fondali coralligeni ospitano una vita rigogliosa fatta di spugne, gorgonie e pesci di ogni forma.

Un fenomeno di straordinaria importanza è il ritorno della **foca monaca** in alcune grotte isolate e la presenza costante di diverse specie di **delfini**, come il **tursiope**, che giocano nelle acque protette delle Isole Tremiti o dell'Area Marina di Porto Cesareo.





Negli ultimi anni, si è assistito anche a un aumento delle nidificazioni della **tartaruga** marina **Caretta caretta** sulle spiagge pugliesi, un evento che mobilita centinaia di volontari per la protezione dei nidi, dimostrando quanto la sensibilità della popolazione sia cresciuta nei confronti della salvaguardia marina.

Le flamant rose

FLAMANT ROSE

Nom scientifique : *Phoenicopterus roseus*

Classe : Oiseaux

Ordre : Flamants roses

Famille : Flamants roses

Quel animal est le flamant rose ? Apprenons à mieux le connaître !

Le flamant rose est la plus grande espèce de flamant au monde. Elle se caractérise par des plumes allant du rose poudre au rose vif.

Où vivent les flamants roses ?

On peut le trouver dans le sud de l'Europe, en Sardaigne, en Pouilles (Oasi WWF, La Vela), en Afrique.

L'habitat du flamant rose se compose de zones humides, de côtes, de lacs et de lagunes afin de pouvoir construire des nids dans les zones boueuses. Ils se nourrissent de petits crustacés et d'algues riches en caroténoïdes, des pigments rouge-orangés déposés dans les plumes – naturellement gris – leur donnant leur couleur rose.



-
- **Le carte d'identité du rouge – gorge**
 - Le rouge – gorge est un très petit oiseau, il mesure environ 14 cm de long, son envergure est d'environ 20 cm. Il pèse très peu, entre 14 et 20 grammes!
 - Le dos, les ailes et la queue sont d'une couleur brune olive.
 - Le gorge, le visage et la poitrine sont d'une couleur rouge-orange vif.

Faucon Pele`rin:carte d'identite

Envergure	70 à 85 cm chez le mâle, 95 à 105 cm chez la femelle;
Longueur	38 à 50 cm;
Poids	800 g à 1 000 g pour la femelle, 550 g à 650 g pour le mâle;
Alimentation	merles, mouettes, pigeons, etc;
Durée de vie	jusqu'à 20 ans.

Faucon Pe`lerin





- **LE HÉRISSE**
- **Nom commun** : Le hérisson
- **Nom scientifique** : Erinaceus europaeus
- **Famille** : Les mammifères
- **Classe** : Mammifère insectivore
- **Description physique**
- ~~Le hérisson est un petit animal couvert de piquants.~~
- Il possède un museau pointu, de petites oreilles et des pattes courtes.
- Quand il a peur, il se roule en boule pour se protéger.
- **Taille et poids**
- Taille : entre 20 et 30 cm
- Poids : entre 600 g et 1,2 kg
- **Habitat**
- Le hérisson vit dans les jardins, les forêts, les champs et les haies.
- On le trouve surtout en Europe.
- **Alimentation**
- Le hérisson mange :
- des insectes,
- des vers,
- des escargots,
- parfois des fruits.



MARMOT

- **Marmot — Identity Card**
- **Common name:** Marmot
- **Scientific name:** Marmota
- **Family:** Rodent
- **Class:** Mammal

- **Physical Description**
- The marmot is a large rodent with thick fur, short legs, and strong claws.
- It has small ears, a short tail, and sharp teeth for eating plants.



The identity card of the Italian roe deer

The Italian roe deer is a native and extremely rare subspecies.

It is very small and elegant, its habitat is broadleaf forest and sheltered gatherings.